

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio :Scienze e Tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura
Classe : L25
Acronimo: SFN-CD
Sede : Cittaducale - Dipartimento DAFNE, Università della Tuscia
Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Ing. Danilo MONARCA (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Veronica PETRUCCI Veronica (Rappresentante degli studenti in SFN_L25)

Altri componenti

Prof.ssa Angela LO MONACO (docente del CdS SFN L25)

Prof. Rodolfo PICCHIO (docente del CdS SFN L25)

Prof. Andrea AMICI (docente del CdS SFN L25)

Dr.ssa Lorena REMONDINI (Responsabile della Segreteria Didattica del DAFNE, con funzione di esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti)

Sono stati consultati inoltre:

-la responsabile dell'orientamento DAFNE: Prof.ssa M. ROMAGNOLI

-le responsabili DAFNE dell'ERASMUS: in uscita Dott.ssa E. DI MATTIA ed in entrata Prof.ssa M.N. RIPA

-il Centro di Calcolo nella persona del Direttore Dott. Ing. P. MARCANTONIO e Sig. F. ROMOLI

-i Sistemi informativi di Ateneo nella persona del Sig. F. SASSARA

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- data 27/11/2013, (oggetto della discussione)
 Si è stabilito di redigere una bozza del Rapporto a cura del Prof. Monarca, sulla base della nuova scheda dell'AVA, del Rapporto di Riesame di marzo 2013, della scheda SUA_SFN/L25 (versione settembre 2013), e del format inviato dall'Ateneo. Tale bozza appena pronta, entro la fine di dicembre, verrà inviata a tutti i membri del Gruppo, per raccogliere le eventuali osservazioni e proposte e poi discutere collegialmente, anche per via telematica, la bozza finale da sottoporre al CCdS.
- data 18/12/2013
 Inviata la bozza del Riesame a tutto il Gruppo di Riesame, inclusa la parte inerente la Relazione della Commissione Paritetica (dicembre 2013) per un confronto ed eventuali commenti, modifiche e integrazioni.
- data 08/01/2013
 Discussione e rielaborazione bozza
- discussione documento 13/1/2014
 Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio 13/1/2014

N.B.: tutti i dati elaborati e commenti più estesi sono reperibili nel GENERALE Rapporto di Riesame 2014 SFN_L25 disponibile all'URL <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8093>

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio competente nella seduta del 13.01.2014 ha preso in esame il documento predisposto dal Gruppo di Riesame, discusso ed analizzato i dati e le criticità emerse. La discussione ha portato ad alcune piccole integrazioni e correzioni da apportare seduta stante al presente documento, che nella sua forma integrata viene approvato con consenso unanime.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- chiedendo di fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso
- chiarendo e semplificando le modalità di esame
- cercando di intervenire con programmi snelli e sostenibili nei CFU complessivi della materia
- introducendo corsi di sostegno per la Matematica e la Chimica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)*

Nel 2011-2012 il tasso di superamento esami degli immatricolati con esami era, all'inizio dell'AA successivo, del 37% (le matricole con esami avevano superato in media circa 22 CFU/anno), nel 2012-2013 tale dato passa al 28%, dato, pari in termini di CFU ad una media di 17 CFU, va interpretato in quanto bloccato ad inizio ottobre 2013, e pertanto si può stimare che il dato finale si attesterà a livelli almeno pari all'A.A. precedente. In diminuzione il voto medio, 24 rispetto a 25,02 della coorte precedente.

Si tratta comunque di un obiettivo su cui continuare a lavorare anche per il prossimo a.a.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Scienze e tecnologie per la Conservazione delle Foreste e della Natura (SFN-CD/L25), sede di Cittaducale, presenta una buona attrattività anche se legata prevalentemente alla provincia Reatina.

Per gli ultimi tre anni accademici risultano in media (i dati per SFN-CD in precedenza erano uniti a quelli di VT) 42,3 immatricolati.

Per la coorte 2012/13 risulta invece che:

- dalla regione Lazio provengono il 94% degli iscritti al I anno, maggiormente dalla provincia di Rieti 77% e di Roma 17%.
- come scuola superiore il Liceo Scientifico conta per un 27% (in leggero aumento 30% per il 2013/14 rispetto agli anni precedenti) e gli Altri Istituti tecnici, prevalentemente l'Agrario, con un 21% (17% contano gli istituti professionali). Il voto medio di diploma è pari per le due ultime coorti a 73,8 e 71.
- Da una nostra indagine effettuata sugli iscritti 2013-2014 le motivazioni principali di iscrizione a Viterbo risultano: -"l'Università della Tuscia è organizzata ed efficiente" (37%); - "perché solo la Tuscia offre questo corso (34%) - "ho sentito amici o parenti parlare bene di questa Università" (21%). Come veicolo di conoscenza del CdS Internet conta per il 49%, superato dal tam-tam dei parenti/conoscenti con il 62% (possibilità di risposte multiple).

- i test di ingresso all'Università (basati prevalentemente su domande di matematica non semplici) forniscono un voto medio di 49/100 per il 2011 e di 46/100 per il 2012; gli studenti con meno di 51/100 risultano il 56% nel 2011 e del 60% nel 2012.

Tutti gli studenti sono iscritti a tempo pieno. I dati sulle carriere degli studenti anche se come detto in miglioramento non sono confortanti come medie:

- gli abbandoni delle matricole (rinunce, trasferimenti, mancate iscrizioni) si attestano per la coorte 2011/12 al 64,7% e per la corte 2012/13 al 23%, in netto miglioramento.
- l'analisi degli esami superati mostra difficoltà in alcune materie, con tassi superamento inferiori alla media soprattutto per alcuni esami del I anno con almeno due materie "ostiche" che hanno innalzato il tasso superamento esame nel 2012-2013 rispetto all'AA precedente
 - poiché la banca dati disponibile si riferisce agli ultimi due anni non sono ancora disponibili dati sui laureati.

PUNTI DI FORZA

Buona attrattività del corso, trend positivo in termini di immatricolazioni ed iscritti

AREE DA MIGLIORARE

Tasso di abbandono.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **Ingresso**
 - *numerosità degli studenti in ingresso*
 - *caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)*
 - *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato*
 - *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM*
- **percorso**
 - *caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)*
 - *passaggi, trasferimenti, abbandoni*
 - *andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)*
 - *medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami*
- **uscita**
 - *laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio*
- **internazionalizzazione**
 - *numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?*
2. *I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)*
3. *Quali sono le cause dei problemi evidenziati?*
4. *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
5. *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
6. *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
7. *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Potenziamento orientamento in entrata presso i licei

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Per aumentare il numero di matricole, e potenziare l'orientamento le azioni da intraprendere sono:

- Aumento degli incontri di orientamento, con particolare riguardo ai licei
- Aumento delle attività sul territorio (seminari, tavole rotonde)
- Potenziamento della informazione sugli organi di stampa.

- Miglioramento attività di tutorato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *(descrizione)*

- Coinvolgimento dei docenti per la divulgazione di ricerche sul territorio
- Incontri con i licei e le scuole della provincia
- Reperimento fondi per tutorato e per la pubblicazione sugli organi di stampa locali.

Obiettivo n. 2: *(titolo e descrizione)*

Incremento CFU acquisiti al I anno e maggiore sostenibilità di alcuni esami del I anno

Azioni da intraprendere: *(descrizione)*

Dal lato delle docenze, soprattutto quelle del primo anno, occorre sollecitare i docenti a rendere più sostenibili gli esami, a parità di obiettivi formativi, mediante alcune azioni:

- monitorare e discutere il diverso tasso di superamento degli esami al I anno
- monitorare e discutere i risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti del I anno
- sollecitare i docenti a fornire materiale didattico efficace all'inizio del corso
- chiarire e semplificare le modalità di esame
- definire programmi snelli e sostenibili nei CFU complessivi della materia.
- Migliorare il servizio di tutorato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *(descrizione)*

- Riunioni con i docenti soprattutto del I anno, all'inizio del I e II semestre, con discussione dei risultati dei monitoraggi delle due coorti degli anni precedenti
- Riunioni tra singoli docenti per uniformare le modalità di esame tra gli insegnamenti.

Le riunioni saranno convocate dal presidente del CdS

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Si fa presente che rispetto al Riesame annuale di marzo 2013, ora a dicembre 2013, i dati disponibili sono all'incirca gli stessi, non essendo intercorso un intero AA. Si dispone in più rispetto a marzo 2013 solo di questi nuovi dati elaborati:

- il superamento esami della coorte matricole 2012-2013 a ottobre 2013
- il superamento esami della coorte matricole 2011-2012 a ottobre 2013
- questionari studenteschi effettuati nell'AA 2012-2013
- dati aggiornati per l'Erasmus in uscita a novembre 2013

Non si dispone tuttavia dei risultati dei test di ingresso effettuati per l'AA 2013-2014.

Alcuni interventi correttivi disposti a marzo 2013, ancora a novembre 2013 non hanno avuto esiti verificabili, non essendo intercorso un intero AA.

I – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

I-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: *(titolo e descrizione)*

Potenziamento orientamento in entrata presso i licei

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Sono stati contattati i responsabili dell'orientamento in uscita delle scuole superiori della provincia di Rieti, in particolare dei licei.

Sono state organizzate delle giornate di orientamento, con la partecipazione del coordinatore e di altri docenti operanti sul territorio ed illustrata la nuova offerta formativa, potenziata rispetto all'anno precedente con introduzione di un doppio curriculum (Risorse delle Foreste e della montagna e Agroforestale).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione (descrizione)*

I risultati, anche se da un controllo effettuato in classe risulta ancora qualche studente che deve regolarizzare la propria posizione, sono incoraggianti.

Da 30 tra matricole e iscritti al primo anno del 2012/13 si passa per il corrente a.a. a oltre 40 matricole, ben al di sopra del minimo previsto per la classe.

Inoltre, con la collaborazione dei proff. Schirone e Landi sono stati organizzati presso la Sabina Universitas dei seminari di divulgazione scientifica delle ricerche inerenti il territorio reatino.

Si tratta comunque di un obiettivo su cui continuare a lavorare anche per il prossimo a.a., divulgano le opportunità concesse dal doppio curriculum.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 2: *(titolo e descrizione)*

Incremento CFU acquisiti al I anno e maggiore sostenibilità di alcuni esami del I anno

Azioni intraprese: *(descrizione)*

Dal lato delle docenze, soprattutto quelle del primo anno, si è cercato di sensibilizzare i docenti alla sostenibilità degli esami, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi formativi fondamentali:

- discutendo il diverso tasso di superamento degli esami per gli insegnamenti del I anno
- discutendo i risultati del Questionario studentesco sugli insegnamenti del I anno

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Calibrare meglio il carico didattico per le materie del primo anno

Azioni intraprese: (descrizione)

Rispetto all'a.a. 2012/13 nel 2013/14 sono stati introdotti due curriculum: Gestione delle Risorse delle foreste e della Montagna (RFM) e AgroForestale (AF). Si è cercato, come fatto con buoni risultati per SFN-VT di migliorare la distribuzione dei crediti e il riallineamento tra contenuti, carico didattico e CFU, con una diminuzione anche degli esami da sostenere per effetto dell'aumento dei CFU medi per corso.

Ad esempio i CFU del primo anno, pari a 63 nell'a.a. 2012/13 distribuiti in 9 esami, sono passati nell'a.a. 2013/14 a 52 CFU per i due curricula, con 8 esami.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

Non sono ancora noti i risultati dell'azione correttiva, in quanto non sono ancora disponibili gli esiti del Questionario studentesco per l'AA 2013-2014. A tal fine è stato già eseguito un primo incontro tra i docenti delle materie di base per evitare inutili sovrapposizioni tra i programmi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 2: (titolo e descrizione)

Integrare le scarse conoscenze preliminari (tutorato)

Azioni intraprese: (descrizione)

Attivazione di corsi integrativi di Matematica e di Chimica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

Non sono ancora noti i risultati dell'azione correttiva, in quanto non sono ancora disponibili gli esiti del Questionario studentesco per l'AA 2013-2014.

Comunque i dati relativi agli iscritti agli anni successivi per il 13-14 appaiono confortanti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 3: (titolo e descrizione)

Incremento delle esercitazioni coordinate

Azioni intraprese: (descrizione)

Esercitazioni in ambiente alpino ed appenninico di una settimana.

Esercitazioni coordinate anche per le matricole, presso la Riserva Naturale della Feniglia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione (descrizione)*

Non sono ancora noti i risultati dell'azione correttiva, in quanto non sono ancora disponibili gli esiti del Questionario studentesco per l'AA 2013-2014.

Le esercitazioni comunque trovano il pieno gradimento dei partecipanti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I questionari ministeriali per l'AA 2012-2013, come fatto per il 2011-2012, sono stati elaborati per tutti gli insegnamenti del CdS, considerando la percentuale dei SI rispetto al totale delle risposte date. Per ogni anno di corso sono state poi elaborate le medie degli insegnamenti solo sulle domande 15-25, 27-29 e 32-33 ed infine una media generale di tutti gli insegnamenti per i tre anni di corso. I risultati ottenuti per l'AA 2012-2013 sono stati confrontati con quelli dell'AA precedente. I dati sintetici di queste elaborazioni per il 2012-2013 mostrano (i dati dell'AA 2011-2012 sono riportati tra parentesi):

- tasso di gradimento (TG) generale dell'intero corso come media generale 73% (82%)
- campo di variazione TG per singoli insegnamenti 27-100% (30-100%).

C'è una leggera diminuzione del TG generale nel 2012-2013 rispetto all'AA precedente, dovuto alle pessime votazioni di tre corsi, su cui si cercherà di agire.

Le osservazioni presenti sulle singole materie, quelle più frequenti risultano:

- calibrare meglio il carico didattico dei corsi, anche sulla base della preparazione degli studenti frequentanti
- aumentare l'attività di supporto alla didattica
- inserire prove di esame intermedie
- fornire in anticipo il materiale didattico
- fornire più conoscenze di base

L'elaborazione dei questionari è stata inviata a tutti i docenti per tutti gli insegnamenti per un'opportuna presa d'atto. Nel corso di novembre 2013 sono state realizzate varie riunioni con i docenti del CdS per illustrare i contenuti dei programmi di ogni singolo insegnamento, le modalità di esame, e il materiale didattico indicato/fornito. Da queste riunioni sono emerse alcune ulteriori richieste di ottimizzazione dei programmi e dei manifesti, non sempre facili da realizzare.

Come detto in precedenza, non esistono dati per i laureati (i dati disponibili riguardano le ultime due coorti).

PUNTI DI FORZA

Organizzazione del corso, assistenza agli studenti, rapporto docente/studente.

AREE DA MIGLIORARE

Servizi informatici, esercitazioni e rapporti con le aziende. Tutorato.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di³.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

• Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:

- insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

³ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

- Calibrare il carico didattico dei corsi, anche sulla base della preparazione degli studenti frequentanti

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Ulteriori incontri tra i docenti del primo anno e riallineamento dei carichi didattici

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

Discussione in CCdS e poi in specifici workgroup.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 2: (titolo e descrizione)

Integrare le scarse conoscenze preliminari (tutorato e corsi integrativi per le materie di base)

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Sportello per il tutorato con il coinvolgimento anche di studenti senior e dottorandi. Monitoraggio dei risultati raggiunti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

Discussione in CCdS e poi in CdD; reperimento risorse con fondi di Dipartimento e di Ateneo..

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 3: (titolo e descrizione)

Incremento delle esercitazioni coordinate

Azioni da intraprendere: (descrizione)

Organizzazione di Esercitazioni in ambiente alpino ed appenninico di una settimana per gli studenti del 2 e 3 anno.

Esercitazioni coordinate anche per le matricole, presso la Riserva Naturale della Feniglia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: (descrizione)

Discussione in CCdS e poi in CdD; reperimento risorse con fondi di Dipartimento e di Ateneo..

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Nessuna azione correttiva già intrapresa

Dalla analisi svolta emerge che la quasi totalità degli studenti si iscrive alla laurea magistrale.

Inoltre il servizio di job placement è centralizzato a livello di Ateneo.

Ciò nonostante è stato svolto ad ottobre un incontro con il mondo del lavoro (Imprese, Professioni ed Istituzioni) da cui sono emerse alcune interessanti indicazioni.

L'obiettivo è anche quello di inserire contenuti professionalizzanti negli insegnamenti del corso, in particolare del 2 e 3 anno.

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Azioni intraprese: (descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione(descrizione)*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il 79% del collettivo della Tuscia giudica efficace (da abbastanza a molto) la laurea conseguita, contro il 64% dell'analogo collettivo nazionale, mentre il lavoro svolto come soddisfazione vale 8,1/10 (6,9/10 a scala nazionale).

Prima della laurea, gli studenti devono svolgere un tirocinio obbligatorio presso imprese/enti o studi professionali esterni. Per il Tirocinio il DAFNE propone circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi. Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina del DAFNE:

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=3438>. Nell'ottobre 2013 è stato messo a punto in Dipartimento un Questionario di Valutazione del Tirocinio a cura dell'azienda. Il Questionario è stato distribuito con tutti i nuovi tirocinanti, a partire da novembre 2013.

Inoltre vengono organizzate esercitazioni in ambiente alpino ed appenninico per i ragazzi del 2 e 3 anno con visita di impianti ed attività produttive.

La priorità assoluta della laurea di I livello è il miglioramento delle prestazioni in termini didattici:

-riduzione degli abbandoni

-tempi di percorrenza alla laurea più rapidi per una quota più consistente di iscritti, in modo da giungere alla iscrizione alla LM nel tempo più breve possibile.

La valutazione delle competenze fornite in funzione dell'occupabilità è sempre fondamentale, ma in questo caso l'occupabilità vera, come lavoro, è rappresentata dalla laurea di II livello CRAFTS/LM 73.

PUNTI DI FORZA

Tirocinio presso strutture esterne all'Università e esercitazioni in bosco. Rapporto con aziende e con il territorio.

AREE DA MIGLIORARE

Coinvolgimento imprese e professionisti.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro

- *contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*
2. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
3. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: (titolo e descrizione)

Valutazione della formazione posseduta dai tirocinanti da parte delle aziende ospitanti

Azioni intraprese: (descrizione)

Messa a punto di un questionario di valutazione delle capacità e competenze del tirocinante mostrate nell'attività di tirocinio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione(descrizione)*

Il questionario è stato messo a punto a fine ottobre 2013 ed erogato a tutti i tirocinanti da questa data. Le elaborazioni relative inizieranno a cura del Presidente CdS nel prossimo AA.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo